

Pignocchi: «Frane e alluvioni: Marche a rischio»

«IN BEN 1.121 centri urbani italiani gli edifici sorgono in aree franose o golenali». Lo denuncia Andrea Pignocchi, presidente dell'ordine dei geologi delle Marche ad un anno dai tragici eventi di Senigallia, che contò tre morti: «L'evacuazione di centinaia di persone e i danni costano allo Stato milio-

ni di euro - prosegue Pignocchi che poi si sofferma sulle Marche -: solo per l'evento di Senigallia si è stimato un conto di circa 366 milioni mentre oltre 460 si sono stimati per i danni avvenuti nel 2011 nel Fermano e Maceratese». «Le Marche - conclude - hanno già pagato un caro prezzo. Ad Ancona

nel 1972 ebbe luogo uno degli eventi più disastrosi della storia geologica d'Italia. A San Benedetto nel 1992 caddero ben 370 mm di pioggia in 24 ore: il più imponente evento alluvionale delle Marche, oltre alle esondazioni nel '98 del Potenza, Chienti, Ete morto e Tenna».

ALLARME
Andrea
Pignocchi,
presidente
ordine geologi

